



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA "FRANCESCO DE PINEDO"

Indirizzi: Conduzione del Mezzo Aereo – Costruzioni Aeronautiche – Logistica

Sede: Via F. Morandini, 30 - 00142 Roma

Cod. Mec. RMTB02000G – e-mail: rmtb02000g@istruzione.it C.F.96457670584 – distretto XIX – PEC: rmtb02000g@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V sez. G

Anno scolastico 2021/2022



Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Valeria Campolo

Il coordinatore
Prof.

Il Dirigente scolastico
Prof. Massimiliano Zembrino

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Realtà unica nel panorama educativo della Capitale, il “DE PINEDO” vanta una tradizione radicata nel tessuto culturale cittadino, riuscendo a coniugare una forte identità storica con una coraggiosa apertura alla modernità e al contesto internazionale. La varietà della propria offerta formativa punta a realizzare momenti di incontro e di sinergia tra indirizzi di studio, professionalità ed esperienze.

L’Istituto è fortemente caratterizzato per la sua unicità sul territorio di Roma e Provincia; inoltre per la specificità e la particolarità degli indirizzi di studio, la scuola intrattiene rapporti con enti e aziende, legate al mondo aeronautico, ubicate su tutto il territorio nazionale. L’Istituto si offre come uno dei centri culturali di riferimento per quegli aspetti del sapere che attengono al suo indirizzo tecnico. Intrattiene, dunque, rapporti con le scuole limitrofe ed è integrato nella Rete delle scuole del XIX e XX Distretto (Municipio VIII e IX). E’ in contatto con enti e ditte per l’attuazione di percorsi formativi integrati e per agevolare la ricerca di sbocchi lavorativi. Occasionalmente offre servizi ai cittadini e in particolare ai giovani del quartiere, mettendo a disposizione risorse o accettando partecipazione di esterni alle sue attività.

1.2 Presentazione Istituto

La sede è ubicata in via Francesco Morandini, 30 (zona Vigna Murata).

I corsi dell’Istituto Tecnico Aeronautico di Stato “Francesco De Pinedo” cominciarono il 1° ottobre 1968 per iniziativa di un gruppo di docenti e non docenti, tra cui ricordiamo il Prof. Dott. Giovanni Micci, il cui ruolo è stato fondamentale, sia nel definire la configurazione del nuovo tipo di istituto tecnico, sia nel dirigere il De Pinedo come Preside fino all’anno scolastico 1995-1996. Inizialmente il percorso formativo era articolato in due indirizzi:

- aspirante al comando di aeromobili (pilota);
- aspirante all’assistenza e al controllo della navigazione aerea.

Nell’anno 1977 emerse la necessità di rivedere i percorsi curricolari degli istituti tecnici aeronautici, allo scopo di renderli più rispondenti alle aspettative di alunne/i degli operatori del settore aeronautico. Dunque nel 1982 si arrivò all’unificazione dei due indirizzi e alla definizione di un progetto, comune agli Istituti di Catania, Forlì e Roma, denominato Progetto Alfa. La sperimentazione era finalizzata a creare la figura del “Perito Tecnico del Trasporto Aereo”, secondo due principi:

- ottenere il massimo ampliamento della cultura generale;
- valorizzare la cultura aeronautica e la formazione tecnica specifica.

Si caratterizza per l’autonomia assegnata alla disciplina Meteorologia e per l’attività di volo protratta fino al conseguimento del brevetto di pilota privato, che, sulla base dei finanziamenti disponibili, era riservata agli/alle allievi/e più meritevoli idonei/e alle visite mediche. Nel corso degli anni la scuola ha costantemente adeguato l’offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro, fornendo agli/alle alunni/e un ampio bagaglio culturale spendibile sia nell’ambito del settore del trasporto aereo sia per il prosieguo degli studi universitari.

Nell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto Tecnico Aeronautico "F. De Pinedo" è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Nautico "M. Colonna" costituendo una scuola unica: l'Istituto d'Istruzione Superiore "De Pinedo-Colonna". Nell'anno scolastico 2020/21 l'istituto, oggetto di dimensionamento della rete scolastica della Regione Lazio per l'a.s. 2020/21, si è separato dalla sezione nautica costituendo l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Francesco De Pinedo" al quale è stata conferita autonomia dal 1 Settembre 2020.

1.3 Le finalità prioritarie

Le finalità che caratterizzano l'Istituto come agenzia di formazione, sia in senso generale, che nelle sue peculiarità legate al settore aeronautico possono essere così sintetizzate:

1. Fornire conoscenze specifiche.
2. Garantire l'acquisizione di competenze relative ai settori aeronautico e logistico, sia attraverso l'apprendimento teorico sia attraverso esperienze di laboratorio e gli stage in azienda
3. Sviluppare le capacità logiche degli allievi/allieve.
4. Mettere allieve/i in grado di operare autonomamente.
5. Incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi.
6. Favorire l'integrazione culturale.
7. Promuovere il benessere psicofisico e realizzazione degli allievi/allieve.
8. Potenziare la preparazione di base degli allievi/allieve.
9. Educare alla legalità.

Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue.

- Far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi/ve e sul loro saper fare.
- Aiutare gli allievi/e nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e delle altre agenzie formative.
- Far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso l'intervento esterno di esperti.
- Far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento con particolare riferimento alla prospettiva europea.
- Far utilizzare la scuola anche nel tempo libero affinché venga percepita come luogo di aggregazione e di crescita.

L'Istituto De Pinedo offre la possibilità di scegliere tra le tre articolazioni:

“Conduzione del mezzo”, opzione mezzo aereo per approfondire le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo aereo;

“Costruzione del mezzo”, opzione costruzioni aeronautiche per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo aereo e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;

“Logistica”, per approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e di interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO D'USCITA

Il titolo di studio conseguito consente ai diplomati di inserirsi in posizioni lavorative inerenti alle professionalità del settore dei trasporti e della logistica e di accedere alle facoltà universitarie ed in particolare a quelle scientifiche e tecnologiche.

Visto l'attuale assetto dell'indirizzo di trasporti e logistica, considerando l'articolazione e l'opzione conduzione del mezzo aereo attive nell'istituto, il profilo d'uscita dei/le nostri/e diplomati/e è definito per formare, preparare e agevolare il loro inserimento nelle professioni legate alla pianificazione del volo, conduzione del velivolo e gestione dei servizi associati. Si fa riferimento, ad esempio, alle figure professionali: Piloti, Flight dispatcher, Gestori degli equipaggi, Operatori di monitoraggio del volo, Addetti ai servizi aeroportuali.

Per le evidenti connessioni con tali attività, l'offerta formativa è stata ampliata considerando anche le figure professionali legate al controllo del traffico aereo e ai servizi meteorologici. A tal riguardo, si fa riferimento alle professionalità legate alla progettazione di procedure di traffico aereo in ambito nazionale ed internazionale, Operatore meteorologico d'aeroporto e alla gestione del traffico aereo (Controllori di Volo). Tra queste ultime figure, il nostro Istituto ha chiesto ed ottenuto la certificazione da parte dell'ENAC sulla figura professionale di : “operatore del servizio informazioni volo” (FISO).

I/Le diplomati/e dell'istituto “ F. De Pinedo” sono in grado di:

- a) identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi aerei all'interno del sistema di trasporto aereo, in base a: l'impiego operativo, le caratteristiche strutturali e aerodinamiche, il sistema propulsivo, le prestazioni del velivolo, la strumentazione di bordo per la conduzione, il controllo e la comunicazione, l'insieme dei sistemi di bordo e l'ambiente interno;
- b) mettere in relazione le logiche operative e le diverse necessità tecniche d'impiego del mezzo aereo descritte nel punto (a) con: le strutture aeroportuali, l'ambiente geofisico, il sistema degli spazi aerei, la normativa per l'impiego del personale che opera all'interno e all'esterno del mezzo aereo, la gestione del carico pagante anche in considerazione delle esigenze del trasporto intermodale, le piattaforme logistiche per il trasporto aereo;
- c) organizzare un trasporto aereo efficace ed efficiente tenendo in considerazione i parametri descritti nei punti (a) e (b), la loro interazione riconoscendo e valorizzando gli aspetti legati alla persona e al suo benessere psico-fisico complessivo;

- d) pianificare un volo in sicurezza, regolarità ed economia tenendo conto delle condizioni ambientali e operative e predisponendo: un piano di volo operativo per la conduzione del mezzo aereo, un piano di volo per l'assistenza e il controllo del traffico aereo;
- e) operare con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo utilizzando correttamente: le comunicazioni terra-bordo-terra in lingua inglese utilizzando la fraseologia standard, la lettura di codici aeronautici specifici come, ad esempio, quelli presenti nei bollettini meteorologici, la lettura e l'interpretazione degli strumenti di navigazione, la messaggistica da e verso il sistema di assistenza al volo nazionale e sovranazionale;
- f) controllare il funzionamento dei diversi componenti di aeromobili dell'aviazione generale e del volo da diporto sportivo e intervenire in fase di programmazione della manutenzione degli stessi velivoli in base alla documentazione del costruttore, degli enti certificatori almeno secondo le modalità descritte nel successivo punto (g);
- g) valutare la conformità a criteri stabiliti dagli organi competenti delle procedure svolte nella preparazione del volo: vagliare i piani di volo; verificare lo stato di efficienza del velivolo, vagliare la documentazione che attesta lo stato del velivolo e degli apparati di bordo, verificare che il carico e il centraggio siano stati effettuati correttamente e certificati, verificare che il rifornimento di carburante e di altri fluidi necessari sia stato svolto correttamente.
- h) aggiornarsi in riferimento alla normativa nazionale, sovranazionale (in primo luogo europea) e globale su: norme generali di sicurezza, norme generali sulla qualità, procedure di pilotaggio, di navigazione, di uso delle strutture per il movimento a terra e in volo, caratteristiche tecniche e prestazioni dei velivoli, caratteristiche tecniche delle apparecchiature di bordo, condizioni contrattuali di lavoro, condizioni contrattuali di trasporto.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI AL TERMINE DEL CORSO

I/Le diplomati/e possono inserirsi:

- Nell'ambito di società di navigazione aerea nazionali e internazionali nel settore della pianificazione del volo
 - Nel settore dell'aviazione, utilizzando la preparazione di base, per condurre in seguito un velivolo come pilota professionista
 - Presso l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV) nel controllo del traffico, nel settore meteo e nelle telecomunicazioni
 - Nelle società in cui si progettano procedure del traffico aereo, nazionali ed internazionali
 - Nelle società di gestione degli impianti aeroportuali
- Nelle società di lavoro in ambito aeronautico
- Nell'industria aeronautica, sia nel settore avionica che in quello della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti di bordo
 - Nel settore commerciale di gestione e pianificazione delle società di navigazione aerea

- Nei servizi meteorologici civili e militari, nazionali e regionali e nelle società che operano per la tutela ambientale e del territorio
- Nelle aziende di distribuzione, società di servizi e ottimizzazione dei servizi finalizzati alla gestione del carico pagante, nell'organizzazione della spedizione e ricezione di merci.

2.2 Quadro orario settimanale

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
	ORE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
			<i>Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>		
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione oppure materia alternativa alla IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate **		3			
Geografia		1			
Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzione: Conduzione del Mezzo Aereo					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della Navigazione, Struttura e Conduzione del MezzoAereo			5 (2)	5 (3)	8 (6)
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3 (2)	3 (2)	4 (2)
Logistica			3 (2)	3 (2)	
<i>(#) tra parentesi le ore di compresenza in laboratorio</i>					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Maria Rosaria Impenna	Docente di ruolo	Lingua e Letteratura italiana, Storia
Valeria Campolo	Docente di ruolo	Inglese
Daniela Schiano	Docente di ruolo	Scienze della Navigazione
Marco Imperatori	Sostituto prof. Schiano da 03/02/22 a 15/04/22	Scienze della Navigazione
Michele Ruggiano	Sostituto prof. Schiano da 20/04/22 a 06/05/22	Scienze della Navigazione
Samuele Somaschi	Sostituto prof. Schiano da 10/05/22 a data da definirsi	Scienze della Navigazione
Chiara Valenti	Docente di ruolo	Matematica
Nicolò Petrungaro	Sostituto prof.ssa Valenti da 28/04/22 a 10/05/22	Matematica
Gregorio Cacopardo	Docente di ruolo	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione
Dario Potenzano	Docente di ruolo	Meccanica e Macchine
Stefania Manelli	Docente di ruolo	Diritto ed Economia
Daniela Zuliani	Docente di ruolo	Scienze Motorie e Sportive
Maria Rita Tarquini	Docente di ruolo	Religione
Celestino Victor Mussomar	Sostituto prof.ssa Tarquini da 10/01/22 a 13/04/22 e da 11/05/22 a 08/06/22	Religione
Luciano Cortellacci	Docente di ruolo	Materia Alternativa
Michele Santucci	Docente di ruolo	Lab. Scienze della Navigazione
Nicola Sollazzo	Docente di ruolo	Lab. Meccanica
Mario Iannucci	Docente di ruolo	Lab. Elettrotecnica ...

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura italiana, Storia	Maria Rosaria Impenna	Maria Rosaria Impenna	Maria Rosaria Impenna
Inglese	Valeria Campolo	Valeria Campolo	Valeria Campolo
Scienze della Navigazione	Daniela Schiano	Daniela Schiano	Daniela Schiano
Matematica	Chiara Valenti	Chiara Valenti	Chiara Valenti
Elettrotecnica, elettrotecnica e automazione	Gregorio Cacopardo	Gregorio Cacopardo	Gregorio Cacopardo
Meccanica e Macchine	Giorgio Sforza	Giorgio Sforza	Dario Potenzano
Diritto ed Economia	Marco Casciana	Marco Casciana	Stefania Manelli
Scienze Motorie e Sportive	Amalia Latrofa	Marco Abenante	Daniela Zuliani
Religione	Maria Rita Tarquini	Maria Rita Tarquini	Maria Rita Tarquini
Materia Alternativa	Sandra Antoni	Fabio Pascarella	Luciano Cortellacci
Lab. Scienze della Navigazione	Gianluca Giannini	Michele Santucci	Michele Santucci
Lab. Meccanica	Nicola Sollazzo	Nicola Sollazzo	Nicola Sollazzo
Lab. Elettrotecnica ...	Mario Iannucci	Mario Iannucci	Mario Iannucci

3.3 Composizione e storia classe

Presentazione della classe

La classe quinta G è composta di 24 alunni e un'alunna, tra di loro sono presenti due ragazzi DSA, un ragazzo proveniente dalla quinta G dello scorso anno che non ha mai frequentato l'attuale anno scolastico e due alunni provenienti da altri istituti che si sono aggiunti all'inizio del secondo biennio. Durante il primo biennio gli studenti hanno frequentato sezioni distinte e all'inizio del terzo anno si sono uniti in un'unica classe. Il livello di partenza era piuttosto disomogeneo, sia nei contenuti posseduti che nella partecipazione al dialogo educativo, tuttavia gli alunni negli anni hanno dimostrato impegno e buona volontà, migliorando le proprie competenze nei diversi ambiti disciplinari. Nel corso del secondo biennio la maggior parte degli alunni ha ottenuto apprezzabili risultati nel profitto mentre una parte minoritaria si è mantenuta su livelli mediamente appena

sufficienti raggiungendo risultati non sempre adeguati. Il percorso scolastico condiviso dall'inizio del terzo anno ha prodotto sul piano della socialità un gruppo coeso, affiatato e solidale.

In questo percorso di studio, di cambiamento e di crescita individuale gli alunni sono stati seguiti da docenti per la maggior parte presenti dall'inizio del secondo biennio i quali concordano nel riconoscere che gli alunni, nel periodo trascorso insieme, sono maturati, migliorati nel comportamento e nel conseguire esiti soddisfacenti per la maggior parte di essi.

Purtroppo durante questo ultimo anno scolastico la professoressa di Scienze della Navigazione Daniela Schiano è stata costretta ad assentarsi da febbraio fino ad oggi, per un lungo periodo di tempo a causa di un infortunio. Le lezioni della disciplina pertanto, sono state svolte da tre supplenti succedutisi, tutti provenienti dal mondo del lavoro e con pochissime esperienze di insegnamento. La conseguenza di ciò ha prodotto qualche difficoltà tra gli studenti, soprattutto nella parte scritta della disciplina.

L' emergenza sanitaria ha di certo fortemente condizionato lo svolgimento degli ultimi tre anni scolastici, imponendo un improvviso e lungo periodo di didattica a distanza nella seconda metà dell'a.s. 2019/20 e un'organizzazione dei tempi scolastici frammentati nel corso del quarto anno. L'anno scolastico in corso ha visto il ritorno della didattica in presenza al 100%, ma le misure per il contenimento del contagio, pur prevedendo l'attivazione della DAD solo per gli alunni affetti da SARS-COV-2, hanno comunque condizionato uno svolgimento sereno e didatticamente abbastanza lineare anche del presente anno scolastico. Questo aspetto, riconducibile al perdurare della pandemia e alle modalità didattiche conseguite nei due anni precedenti è stato sicuramente il principale motivo di atteggiamenti di stanchezza, distrazione e demotivazione in qualche alunno.

Durante l'ultimo periodo dell'anno scolastico, a causa delle numerose attività antimeridiane sono state sottratte diverse ore di lezione a quasi tutte le discipline.

Per quanto concerne la classe, una piccola parte non ha raggiunto risultati sufficienti, in quanto alcuni alunni hanno profuso un impegno incostante e discontinuo nello studio, accumulando tra l'altro molte assenze. I risultati conseguiti si presentano perciò non sufficienti in alcune discipline per un circoscritto gruppo. Una parte considerevole degli alunni, attraverso un minore impegno e partecipazione, ha conseguito risultati mediamente sufficienti.

Un buon gruppo di alunni ha mostrato una costante e crescente motivazione allo studio grazie ad apprezzabili capacità elaborative che hanno permesso loro di svolgere il lavoro con spigliatezza e autonomia, raggiungendo così ottimi livelli in modo positivo, collaborativo e responsabile.

In conclusione, i livelli di competenza raggiunti rispecchiano le differenze individuali nella costanza dello studio, nella sua applicazione, nel metodo conseguito e nei modi di consapevolezza e responsabilità manifestati nell'ambito dell'itinerario scolastico.

4 L'INCLUSIONE

Per ciò che riguarda i documenti PDP relativi ai due alunni, redatti dal consiglio di classe, si fa presente che in essi sono state applicate tutte le misure compensative e dispensative previste, si rimanda la loro visione agli allegati presenti agli Atti della Segreteria Didattica.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Organizzazione attività didattica anno in corso

In ottemperanza al Decreto-legge del 6 agosto 2021, n. 111, l'organizzazione didattica dell'a.s. 2021/22 ha previsto il rientro a scuola in presenza al 100%, consentendo pertanto uno svolgimento delle lezioni più armonico che ha privilegiato una dimensione relazionale degli studenti, mantenendo l'unitarietà del gruppo classe, così da garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti.

Le metodologie didattiche utilizzate dagli insegnanti sono state varie: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata, la cooperative learning, il problem solving, il debate, le attività in palestra e laboratorio ecc...

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, dispense, internet, LIM, attrezzature di laboratorio, incontri con esperti, uscite didattiche.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (da ora PCTO), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutte le attività di alternanza promosse dal nostro Istituto sono dirette a favorire il successo formativo e l'orientamento dello studente in ambito lavorativo, mediante la realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza, che prevedono momenti di apprendimento in aula, con docenti ed esperti interni e/o esterni ed esperienze in contesto lavorativo.

Nel nostro Istituto già prima dell'istituzione dell'Alternanza Scuola Lavoro era prassi consolidata la partecipazione degli studenti a stage di formazione presso aziende, Enti e organizzazioni del settore aeronautico. Con l'ASL e poi con il PCTO le relazioni con gli operatori del settore si sono consolidate e sono stati creati nuovi canali di collaborazione con le Università, con Associazioni culturali e professionali e con i Comandi militari delle diverse Forze Armate e Corpi militari dello Stato.

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo dei percorsi svolti dalla classe nel corso del triennio. Si rimanda alle schede riassuntive per anno scolastico e ai fascicoli personali degli studenti messi a disposizione dall'Istituto per i dettagli e le singole schede di valutazione.

ATTIVITA'	Numero alunni coinvolti	PERIODO	SEDE
Corso Sicurezza base	20 5	a.s. 2019-20 a.s. 2020-21	On line e De Pinedo
Sicurezza rischio medio	23 1	a.s. 2020-21 a.s. 2021-22	De Pinedo
Conferenze Conferenza meteo Convegno AISAM	tutti	10-02-2021	De Pinedo online
Conferenza Air Dolomiti ciclo conferenze	tutti	a.s. 2021-22	On line De Pinedo
Orientamento e Open day	15 2	a.s. 2019-20 21-22	De Pinedo
Salvamento	11 2 1	a.s. 2019-20 a.s. 2020-21 a.s. 2021-22	De Pinedo e Piscina
Teatro in scuola English	22	a.s. 2019-20	De Pinedo
Volontariato Nuova Acropoli	2 3	a.s. 2019_20 a.s. 2021-22	De Pinedo e società
Lazio Innova	2	a.s. 2020-21	On line
Corso Flight Dispatcher	15	a.s. 2020-21	De Pinedo

Università Roma 3	6 2	a.s. 2020-21 a.s. 2021-22	On line
LMA	1 2	a.s. 2020-21 a.s. 2021-22	De Pinedo On line
Attestato vds Attestato ppl	1 2	a.s. 2020-21 a.s. 2021-22	Società esterna Aereo Club
Settimana dello studente	6	a.s. 2021-22	De Pinedo
Teatroinscuola	24	a.s. 2021-22	Argentina teatro
Aula volante	4	a.s. 2021-22	De Pinedo e Aereo Club
CRM	3	a.s. 2021-22	Piscina e scuola
Università sapienza	1	a.s. 2021-22	Sapienza e on line
IMUN	1	a.s. 2021-22	On line cinema Moderno teatro Brancaccio
Stazione meteo	4	a.s. 2021-22	On line
Studente atleta	1	a.s. 2021-22	
ICAO 4	7	a.s. 2021-22	De Pinedo
Ingegneria aeronautica roma 3	5	a.s. 2021-22	Roma3

Le schede sintetiche della classe per anno scolastico e le schede individuali per alunno sono disponibile presso la scuola.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La classe ha partecipato ad attività di rinforzo e potenziamento all'inizio dell'anno scolastico nelle discipline di Italiano, Matematica e Scienze della Navigazione. Per quanto riguarda il recupero delle carenze relative al primo periodo sono stati attivati degli sportelli per la disciplina di Matematica, Meccanica, Elettronica e Diritto, mentre altre attività di recupero sono state svolte in itinere.

Come ulteriore attività di potenziamento alcuni alunni della classe 5G hanno partecipato al Corso PON 2014/2020 (Apprendimento e socialità "Estate a scuola"), modulo "Costruire il futuro con la matematica". Il progetto era finalizzato al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze di base logico-matematiche per affrontare con successo i test di ammissione alle facoltà scientifiche e/o di accesso alle Accademie militari o simili.

6.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato durante l'a.s. a diverse iniziative di orientamento post-diploma sia in campo formativo che professionale al fine di sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti per una loro futura scelta. Si riportano le principali proposte:

- Conferenza "ATC" relatori Giorgio Corbari, Fabrizio Ferrari controllori Roma ACC
- Conferenza "Meteorologia e professione del meteorologo in Italia" relatore prof. M. Ferrario - ARPA Veneto
- Presentazione del corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti e delle Tecnologie Aeronautiche - Università Roma Tre.

- Visita alla Torre di Controllo dell'aeroporto di Roma Ciampino
- Serie di conferenze "Meet an expert" progetto Air Dolomiti
- Simulazione colloqui di lavoro – GI Group Agenzia per il Lavoro
- Partecipazione a "FlyFuture 2022" evento dedicato ai futuri professionisti del volo (previsto per la fine di maggio)

La scuola inoltre informa gli studenti su giornate di orientamento, saloni, eventi, seminari, iniziative di orientamento delle agenzie locali e nazionali mediante la pubblicazione di avvisi e locandine sul sito internet della scuola.

Altre attività proposte in questo a.s. per la crescita umana e culturale degli studenti sono state:

- Partecipazione alle "Olimpiadi dello Spazio" I edizione, gioco interscolastico a quiz.
- Incontro con la Polizia di Stato - "Riflessioni sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne"
- Incontro con esperti della ASL RM2 - Progetto "Spazio Giovani"
- Conferenza "Processo, sanzioni penali e principi costituzionali" , relatori Prof. Avv. Francesco Compagna e Avv. Giorgio Colangeli.
- Conferenza "Diritto, democrazia e giustizia. L'umanesimo giuridico" , relatori Prof. Dr. Valerio Fabrizzi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof. Dr. Celestino Mussomar Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Univercidade " Eduardo Mondlane " Mozambico - UEM

6.3 Simulazione delle prove di esame

La classe ha svolto le simulazioni delle prove di esame di Italiano in data 2 maggio e di Scienze della Navigazione in data 6 maggio di seguito riportate. Le relative griglie per la valutazione delle prove sono riportate nella parte finale di questo documento.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il

cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto

scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

-

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo(Ambito letterario)

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di

un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere

anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

- . Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore? 2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza? 5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico? 6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il

terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la

politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l’autore dell’articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l’esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell’adolescenza e della gioventù la Compagnia è l’istituzione più importante di tutte, l’unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun’altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L’ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l’ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l’ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si

sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Prova scritta di Scienze della navigazione

Indirizzo : ITCR – TRASPORTI E LOGISTICA **ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO** **OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO**

Tema di: SCIENZE NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO
Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un aeromobile decolla dall'aeroporto di Punta Raisi e alle 11.00 si porta sulla verticale del VOR di Palermo (Lat. $38^{\circ} 01' .9$ N, Long. $13^{\circ} 10' .6$ E) ad un'altitudine di 5000 ft.

Da tale punto l'aereo procede sull'aerovia M726 lungo la radiale 356° TO del VOR di Ponza (Lat. $40^{\circ} 54' .7$ N, Long. $12^{\circ} 57' .4$ E) e inizia la salita per portarsi sulla verticale del punto Luron (Lat. $38^{\circ} 53' .0$ N, Long. $13^{\circ} 06' .8$ E) al livello di volo 160 mantenendo al variometro una velocità di 800 ft/min (QNH = 1030 hPa, ISA + 16.7°C, VAR = $0^{\circ} 40'$ E).

Dal punto Luron l'aeromobile procede verso Ponza con IAS 200kt in presenza di un vento di scirocco di velocità 30 kt.

Sul punto Berol, a 42 NM da Ponza, il pilota riceve l'ordine di intercettare un aeromobile che si trova a 30 NM da Ponza e sta dirigendo, allo stesso FL, sulla radiale 266 FROM verso Alghero con velocità GS = 130 kt.

Il candidato calcoli la TH che il pilota deve assumere e l'ora in cui avviene l'intercettazione.

SECONDA PARTE

1. Il candidato disegni su un reticolo di Mercatore con scala a sua scelta il volo dell'aeromobile eseguito nella prima parte della prova e illustri le caratteristiche della carta rappresentata.
2. La stazione meteo di Roma Fiumicino (LIRF) emette il seguente messaggio:

METAR LIRF 271650Z 34004KT CAVOK 07/M01 Q1012 NOSIG RMK VIS MIN 9999=

Il candidato illustri il significato del termine METAR e provveda alla decodifica del messaggio.

Tema di: SCIENZE NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

3. Da una carta di avvicinamento strumentale si osserva una procedura di attesa che prevede: virate standard, il tratto inbound su radiale 306° e MHA= 4000 ft. A causa di un forte temporale, che ha causato la chiusura temporanea della pista dell'aeroporto vicino, stanno convergendo su di esso tre aeromobili. Il candidato assegni la quota di attesa e rappresenti su un grafico con scala a scelta i percorsi di ingresso nel circuito di attesa sapendo che sull'Holding Fix l'aereo A giunge seguendo la radiale 290° , l'aereo B la radiale 180° e l'aereo C la radiale 090° . L'Altitudine di Transizione sia coincidente con la MHA mentre per i dati meteo, il candidato utilizzi e successivamente decodifichi il bollettino seguente:

METAR LEAL 081320Z 12040KT 4000 TSGR BKN025 OVC036 11/10 Q1008

4. Alle UT 20.30 del 20.05.04 un aeromobile, in volo con TAS = 300 kt e MH = 312° (VAR = 7° W), sorvola la verticale di una base A posta, rispetto ad una stazione VOR-DME, sul QDM 277° a una distanza di 60NM. Nel serbatoio vi sono 650kg di carburante, il consumo è di 120 kg/h. Dopo 20 minuti i dati rilevati al VOR-DME sono $157^{\circ}/60$ NM.

Da tale punto l'aeromobile inizia il volo di ricognizione con TC = 090° proseguendo fino a un punto dal quale deve poi rientrare alla base A con una riserva di carburante di 130 kg.
Il candidato calcoli gli elementi del vento, la MH di rientro alla base e l'istante in cui deve iniziare la manovra di rientro.

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art.17 comma 9)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue(italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
TESTI	AUTORE
Il metodo dell'impersonalità - Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola	DA FLAUBERT A ZOLA
Madame Bovary (Accenno)	GUSTAVE FLAUBERT
Germinal : Alla conquista del pane	EMILE ZOLA
Un "manifesto" del Verismo verghiano – Vita dei campi, Prefazione a L'amante di Gramigna Nedda – Un "bozzetto siciliano" (online) Vita dei campi: Rosso Malpelo La lupa Fantasticherie (online) Novelle rusticane: La roba Libertà (online) I Malavoglia: Genesi e composizione – Una vicenda corale – I temi – Gli aspetti formali – La lingua Il naufragio della Provvidenza cap.3 L'abbandono di 'Ntoni cap. 11 Il commiato definitivo di 'Ntoni cap. 15 Mastro don Gesualdo: Poetica – personaggi – Temi La morte di Gesualdo cap.5	GIOVANNI VERGA
Il Decadentismo - I fiori del male: Corrispondenze – L'albatro – Spleen Lo spleen di Parigi – Perdita d'aureola	CHARLES BAUDELAIRE
Allora e ora: Arte poetica	PAUL VERLAINE
Poesie: Vocali La lettera del veggente	ARTHUR RIMBAUD
La vita: Il "nido", la poesia, la fama Il fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi I; III; XI Myrica: Arano (da L'ultima passeggiata) Il lampo e la morte del padre (da Tristezze, IX) Il tuono (da Tristezze, X) Temporale (da In campagna, XIII) Lavandare (da L'ultima passeggiata, IV	GIOVANNI PASCOLI

X Agosto (da Elegie, III) L'assiuolo (In campagna, XI) Novembre (da In campagna, XVIII) Sorella I Canti di Castelvecchio: La mia sera Il gelsomino notturno Primi poemetti: Da Italy (Canto primo, I-V)	
Poema paradisiaco: O giovinezza! Canto novo: Canta la gioia! Laudi – Alcyone: La sera fiesolana La pioggia nel pineto Stabat nuda Aestas Le stirpi canore La belletta Notturmo: L'orbo veggente, Prima offerta Deserto di cenere (fotocopie) Il piacere: Il ritratto dell'esteta, I cap. 2 Le vergini delle rocce: <i>Il manifesto del superuomo</i> Trionfo della morte: (Accenno) Giovanni Episcopo: (Accenno) L'innocente: (Accenno) Il fuoco: (Accenno)	GABRIELE D'ANNUNZIO
L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta, parte II, capp.2-6 Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso, Libro I, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Una mano che gira una manovella, Quaderno primo L'esclusa: (accenno) Novelle per un anno: Il treno ha fischiato (da L'uomo solo) Così è (se vi pare): (accenno) Sei personaggi in cerca d'autore: L'incontro con il capocomico Enrico IV: (accenno) Il fu Mattia Pascal: Maledetto fu Copernico! Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa Lo strappo nel cielo di carta cap. 12 La filosofia del lanternino cap. 13	LUIGI PIRANDELLO
Saggi e pagine sparse: "Fuori della penna non c'è salvezza"	ITALO SVEVO

Una vita: Una serata in casa Maller, cap. 12 Senilità: L'inconcludente "senilità" di Emilio, cap. I La coscienza di Zeno: La Prefazione e il Preambolo, capp. 1-2 Il vizio del fumo e le "ultime sigarette", cap. 3 La morte del padre, cap. 4 "La vita attuale è inquinata alle radici", cap. 8	
Il Futurismo: Il primo Manifesto, Fondazione e Manifesto del Futurismo, Zang Tumb Tumb Bombardamento di Adrianopoli	IL FUTURISMO – FILIPPO TOMMASO MARINETTI
L'Allegria: Il porto sepolto (da Il porto sepolto) Natale (da Il porto sepolto) Veglia (da Il porto sepolto) Peso (da Il porto sepolto) Fratelli (da Il porto sepolto) Sono una creatura (da Il porto sepolto) I fiumi San Martino del Carso (da Il porto sepolto) Commiato Mattina (da Naufragi) Soldati (da Girovago) Sentimento del tempo: La madre Il dolore: Non gridate più	GIUSEPPE UNGARETTI
Acque e terre: Ed è subito sera Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici	L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO
Intenzioni (intervista immaginaria): Un bilancio letterario Ossi di seppia: I limoni Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Forse un mattino andando in un'aria di vetro Cigola la carrucola del pozzo Upupa, ilare uccello calunniato Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto Satura:	EUGENIO MONTALE

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	
Da Il fascismo degli antifascisti: L'articolo delle lucciole	PIER PAOLO PASOLINI
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	– Gestire in modo autonomo e corretto l'espressione orale e scritta in relazione a diversi contesti. – Scrivere testi semplici, ben argomentati e corretti. – Riconoscere le caratteristiche principali degli autori e delle opere studiate. – Semplici collegamenti pluridisciplinari. Semplici, ma motivati giudizi critici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 – Scrittura • Caratteristiche e struttura di testi scritti. • Produzione di testi argomentativi e approccio alle diverse tipologie dell'Esame di Stato. • Criteri per la redazione di una relazione e una recensione. • Analisi semplice e coerente di un testo letterario studiato. Modulo 2 - Storia della letteratura • Tecniche di scrittura e tematiche del romanzo realista (cenni), naturalista e verista. • Autori e opere significative del periodo: Zola e Verga (vita, opere, poetica). • Brevi notizie sulle diverse forme artistiche del periodo. Modulo 3 - Storia della letteratura • Simbolismo, Decadentismo e Estetismo: caratteri e autori. • Autori francesi: Baudelaire e Rimbaud. • Autori italiani: Pascoli e d'Annunzio. • Brevi notizie sulle diverse forme artistiche del periodo. Modulo 4 - Storia della letteratura • Il nuovo romanzo in Italia: Pirandello (vita, opere, poetica). • Il teatro pirandelliano. • Il Futurismo (Il Manifesto del Futurismo). • Svevo (vita, opere, poetica) e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. • Ungaretti (L'Allegria) • Dall'Ermetismo al Neorealismo. • Quasimodo (Ed è subito sera). • Montale (Ossi di seppia – Occasioni - Satura) PASOLINI: L'articolo delle lucciole
<u>ABILITA':</u>	• Elaborare testi semplici e corretti di diversa tipologia. • Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività

	di ricerca di testi letterari, scientifici e tecnologici. • Effettuare sintesi efficaci relative alle opere e agli autori studiati. • Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali essenziali di testi letterari e/o artistici. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di diverse epoche in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri Paesi. • Effettuare semplici collegamenti pluridisciplinari. • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Dialogo formativo • Esercitazioni in classe e/o casa Percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie allegate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Attrezzature di laboratorio: ◦ PC ◦ LIM • Apparati multimediali • Dispense e/o fotocopie Libro di testo
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	ITALIANO
<u>ORE EFFETTUATE</u>	2
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Collocare l'esperienza personale in un sistema personale di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico al fine di orientarsi nel tessuto culturale per comprendere meglio il complesso assetto fra diritti civili e sociali
<u>ABILITA':</u>	Promuovere il confronto di idee ed esperienze Promuovere l'apprendimento cooperativo Promuovere comportamenti virtuosi
<u>METODOLOGIE:</u>	Dialogo formativo Percorso di autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Modalità e criteri usati per le discipline d riferimento

Nella valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere, che sono poi state proposte per la valutazione delle simulazioni d'Esame, precedentemente riportate in questo documento.

Per la valutazione delle prove orali, è stata utilizzata la griglia in seguito riportata.

Griglia di valutazione ITALIANO – ORALE	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza nulla degli argomenti richiesti; le risposte non sono pertinenti alle richieste, né minimamente organizzate.
SCARSO	Conoscenze molto lacunose e spesso errate, sia a livello delle informazioni di base che della comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.
MEDIOCRE	Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze.
SUFFICIENTE	La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.
DISCRETO	Conoscenza degli argomenti puntuale; la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.
BUONO	Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.
OTTIMO	Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. L'esposizione è originale ed efficace, fluida e organica, inoltre è condotta in un registro appropriato. Capacità di rielaborazione critica: contributi personali e autonomia di giudizio.

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	– Gestire in modo autonomo e corretto l'espressione orale. – Descrizione dei fatti storico sociali in maniera chiara e autonoma, individuando i concetti relativi allo spazio, al tempo, alle cause di un fenomeno e i suoi effetti. – Semplici collegamenti pluridisciplinari. Semplici, ma motivati giudizi critici. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Modulo 1 L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE • La seconda metà dell'Ottocento (ripasso) • Europa e mondo tra Otto e Novecento. • L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• L'Italia giolittiana. • La Prima Guerra Mondiale. • La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica. • L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto. • Fascismo, Nazismo, Stalinismo • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 Modulo 2 LA SECONDA GUERRA MONDIALE • La Resistenza • Il dopoguerra in Italia e in Europa. • L'Italia repubblicana. • La guerra fredda (accenni)
<u>ABILITA':</u>	• Riconoscere nella storia tra Otto e Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato. • Riconoscere nel periodo considerato la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio). • Analizzare problematiche significative del periodo studiato • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche anche pluridisciplinari. • Analizzare le principali carte costituzionali e le istituzioni internazionali, europee e nazionali. • Effettuare semplici collegamenti pluridisciplinari. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche storiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Dialogo formativo • Esercitazioni in classe e/o casa Percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglie allegate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Attrezzature di laboratorio: ○ PC ○ LIM • Dispense e/o fotocopie Apparati multimediali
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	STORIA
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla sopraffazione e al crimine

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Il diritto di voto: dall'Unità ad oggi La Costituzione La famiglia nella Costituzione e le nuove famiglie
<u>ABILITA':</u>	Promuovere comportamenti consapevoli Individuare strumenti per ostacolare e contrastare la cultura scorretta e irresponsabile
<u>METODOLOGIE:</u>	Dialogo formativo Percorso di autoapprendimento Strumenti culturali vari e diversi provenienti dalle informazioni relative all'attualità
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Modalità e criteri usati per le discipline di riferimento

Per la valutazione delle prove orali, è stata utilizzata la griglia in seguito riportata.

Griglia di valutazione STORIA	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze nulle.
SCARSO	Conoscenze frammentarie; evidente difficoltà nella comprensione degli eventi storici/degli aspetti geografici e nella rielaborazione personale, concettuale ed espressiva.
MEDIOCRE	Conoscenze parziali e/o non omogenee. Evidenti incertezze diffuse nella rielaborazione concettuale ed espressiva delle conoscenze.
SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali applicate con qualche errore o con imprecisioni; elaborazione semplice, ma globalmente corretta.
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, applicate in modo organico; elaborazione con discreta padronanza e correttezza.
BUONO	Conoscenze complete e approfondite; elaborazione con corretti procedimenti di analisi e sintesi; valutazioni critiche appropriate.
OTTIMO	Conoscenze complete, organiche ed approfondite, sostenute anche da forte motivazione personale; elaborazione sicura e autonoma, caratterizzata da appropriati procedimenti logico-consequenziali e spirito critico.

<u>DISCIPLINA</u>	Scienze della navigazione (Premessa, all'inizio dell'anno è stato necessario affrontare alcuni argomenti che non era stato possibile affrontare l'anno precedente).
-------------------	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Radionavigazione Navigazione Tattica Sistemi di bordo per la condotta e il controllo automatico del volo Evoluzione della navigazione aerea Cartografia Pianificazione del volo IFR e sua gestione Meteorologia aeronautica
<u>ABILITA':</u>	Conoscere i principi di funzionamento ed i criteri d'uso degli apparati di bordo; interpretare i dati forniti per il controllo della traiettoria, per l'assistenza ed il controllo del traffico. Rapportarsi nei modi e forme dovuti con i centri di sorveglianza del traffico. Operare in sicurezza con un aeromobile secondo le regole del volo IFR. Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo. Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo. Risolvere problemi di cinematica. Saper individuare la posizione di punti significativi della rotta; calcolare i parametri per l'intercettazione di un mobile
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo formativo; esercitazioni, problemi, simulazioni, percorso di autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	prove a carattere discorsivo, orali: griglia generale riportata nel PTOF altre prove: griglie riportate in calce alla presente scheda
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense della docente; pubblicazioni ed e-book; manuali professionali. Lavagna tradizionale, LIM. Attrezzature di laboratorio, simulatori, strumenti per calcolo elettronico, cartografia

	tradizionale ed elettronica. Computer.
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	NELL'AMBITO DELL'ORARIO DELLA DOCENTE
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Inquinamento acustico
<u>ABILITA':</u>	
<u>METODOLOGIE:</u>	video
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	

Per la valutazione delle prove orali, è stata utilizzata la griglia in seguito riportata e presente nella progettazione del dipartimento.

Griglia di valutazione orale

Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti	Voto in decimi
Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e in contesti diversi	Comunica utilizzando il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato; è autonomo/a e organizzato/a; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 - 10
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Esegue correttamente ed in autonomia compiti semplici; affronta compiti più complessi in modo generalmente corretto	Comunica in maniera chiara e appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; affronta compiti più complessi pur con alcune imprecisioni	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è diligente ed affidabile pur non avendo piena autonomia; coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali in contesti	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile	6

non estese e/o profonde (obiettivi minimi)	compiti più complessi solo se opportunamente guidato	semplici	Metodo: abbastanza organizzato	
Incerte, superficiali o incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari	Partecipazione: sporadica Impegno: quasi inesistente Metodo: disorganizzato	3 - 4
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: del tutto nullo Metodo: totalmente disorganizzato	1-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE E SCRITTO/GRAFICHE			Punti
A - INTERPRETAZIONE DEL PROBLEMA, COERENZA E LOGICITÀ DELLA SOLUZIONE			
Problema ben compreso, organizzazione logica efficace			4
Problema compreso nelle linee essenziali, qualche tortuosità nel percorso risolutivo			3
Comprensione parziale, incertezze nell'ordinare le varie parti della risoluzione.			2
Collegamenti impropri, organizzazione frammentata.			1
B- COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA RISOLUZIONE			
Padroneggia le tecniche risolutive, che sa applicare con precisione; soluzione completa			4
Applica le conoscenze e risolve con precisione accettabile, qualche aspetto non trattato			3
Imprecisioni e lacune nella risoluzione, tecniche risolutive gestite in modo meccanico.			2
Difficoltà nel coordinare ed applicare le conoscenze; pochi aspetti trattati.			1
C – CAPACITÀ ESPRESSIVE COMUNICATIVE			
Esposizione chiara, ordinata, scorrevole, con commenti. Linguaggio specifico appropriato.			2
Non sempre scorrevole, ma sufficientemente chiara. Linguaggio comprensibile.			1,5
Esposizione scarna, qualche passaggio trascurato. Linguaggio specifico essenziale.			1
Esposizione disordinata, contorta, risultati non giustificati. Linguaggio inappropriato			0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LABORATORIO	
INDICATORI	Punteggio max
Corretto impiego della strumentazione	3
Corretta risoluzione delle situazioni problematiche	4
Rapidità nell'esecuzione dell'esercitazione	3

<u>DISCIPLINA</u>	Meccanica e Macchine
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gli allievi sono in grado di analizzare correttamente gli argomenti e , quasi tutti, di condurre in modo completo e corretto lo svolgimento degli esercizi di calcolo, mostrando, rispetto alla prima parte dell'anno scolastico, di aver incrementato l'utilizzo e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conoscere le equazioni di equilibrio dei vari moti trattati e descrivere le prestazioni del velivolo in funzione dei parametri da cui dipendono. POLARE DEL VELIVOLO COMPLETO VROU VOLO LIBRATO REGIMI DI SALITA RICHIAMATA VIRATA DECOLLO E ATTERRAGGIO
<u>ABILITA':</u>	Interpretare la funzione degli elementi strutturali di un aeromobile: operare in sicurezza con l'aeromobile; interpretare le tabelle di prestazione di un velivolo, applicare i limiti operativi nella gestione di un velivolo, utilizzare i comandi di volo in funzione delle manovre del velivolo in volo e a terra. Usare un metodo di calcolo della polare del velivolo completo; analizzare le prestazioni e i regimi fondamentali di volo nei casi trattati mediante le rappresentazioni grafiche di spinta e potenza in funzione della velocità.
<u>METODOLOGIE:</u>	Il corso è stato sviluppato fondamentalmente in lezioni frontali teoriche, lezioni interattive per quanto riguarda le esercitazioni scritte e di laboratorio, cercando di coinvolgere gli allievi nel lavoro in classe e a casa, ricerca e visione degli argomenti anche mediante fonti diverse dal libro di testo adottato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Prova semistrutturata, soluzione problemi, elaborazioni grafiche (vedere in allegato griglie adottate)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	Il testo adottato è : “Tecnica Aeronautica” di M.Flaccavento,

<u>ADOTTATI:</u>	HOEPLI Editore. I docenti hanno messo a disposizione anche altri testi o fonti, quando è risultato utile e opportuno approfondire o reperire le informazioni relative alle lezioni svolte. Le lezioni sono state svolte nell'aula didattica e nel laboratorio di Meccanica e Macchine (2 ore alla settimana), utilizzando i dispositivi presenti. Le attrezzature utilizzate quindi sono state: lavagna tradizionale e LIM, carta, penne e calcolatrice scientifica, manuali tecnici, computer e rete internet, lavagna luminosa (il laboratorio è sprovvisto di LIM), posta elettronica.
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	MOD 5 UD 6
<u>ORE EFFETTUATE</u>	N° 3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Riconoscere il valore civico della riformulazione della domanda energetica globale Comprendere gli strumenti attuativi legati alla riduzione e diversificazione della domanda di fonti energetiche primarie
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La questione geopolitica dell'approvvigionamento delle fonti energetiche primarie, con particolare riferimento alle strategie di riduzione della domanda tramite implementazione di strumenti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.
<u>ABILITA':</u>	Comprendere l'utilizzo degli strumenti tecnico-ingegneristici e economici al servizio della riformulazione della domanda energetica
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Autonomia nello svolgere il lavoro assegnato Partecipazione alle attività proposte Aderenza alla traccia assegnata

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Discussione in classe dei vari punti da affrontare
---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO MECCANICA E COSTRUZIONI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	DESCRITTORI	VOTO	VOTO DSA/PEI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZE E SVILUPPO DEI CONTENUTI (Applicazioni delle conoscenze, realizzazione pratica, etc...)	4 punti 6 punti DSA/PEI	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo, approfondito ed organico	4	6	
		Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente	3	5	
		Conosce e sviluppa gli argomenti in modo essenziale	2,5	4	
		Conosce e sviluppa gli argomenti in modo limitato e/o con riferimento ai soli contenuti minimi disciplinari, con imprecisioni	2	3	
		Conosce e sviluppa gli argomenti in modo parziale e ripetitivo	1,5	2	
		Conosce e sviluppa gli argomenti in maniera disorganica, confusa, illogica	1	1	
CAPACITÀ DI ELABORAZIONE, ABILITÀ TECNICHE E STRATEGIE RISOLUTIVE (Autonomia, uso corretto degli strumenti, adeguatezza dell'analisi della realtà d'interesse e delle strategie risolutive)	4 punti 3 punti DSA/PEI	Applica con sicurezza, in modo completo, approfondito ed organico anche in contesti non banali riesce ad essere completamente autonomo.	4	3	
		Mostra di saper fare collegamenti fra le parti in cui si articola lo sviluppo della disciplina è autonomo	3	2,5	
		Applica in modo essenziale, non riesce a fare collegamenti fra le parti in cui si articola lo sviluppo della disciplina	2,5	2	
		Applica le conoscenze in modo talvolta mnemonico solo in alcuni contesti, mostrando qualche difficoltà nel ragionamento. Deve essere guidato.	2	1,5	
		Applica in modo carente, confuso mostrando difficoltà nell'avviare procedure e calcoli. Conosce, sviluppa e applica in maniera disorganica e/o mostrando di non aver colto la logica interna di sviluppo degli argomenti. Non è autonomo.	1,5	1	
		Poche o nulle le capacità di analisi, sintesi e calcolo; applica regole con confusione, senza logica, non pertinenti	1	0,5	
LINGUAGGIO TECNICO (Corretto uso del linguaggio tecnico)	2 punti 1 punto DSA/PEI	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	2	1	
		Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	1,5	0,75	
		Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	1	0,5	
		Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	0,5	0,25	
VOTO FINALE	10 /10				 / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO – DESCRIZIONE SINTETICA PER COMPITI IN CLASSE

Voce	Voto max	Voto max DSA/PEI	Voto	Voto finale
------	----------	------------------	------	-------------

Conoscenze e sviluppo dei contenuti	4	6		
Capacità di elaborazione, abilità tecniche e strategie risolutive	4	3		
Linguaggio tecnico	2	1		

N.b. la seguente griglia rimanda ai descrittori presenti nella griglia di valutazione di dipartimento

<u>DISCIPLINA</u>	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Analizzare, controllare e gestire il funzionamento dei diversi apparati e dispositivi elettrici ed elettronici relativi al mezzo di trasporto aereo e intervenire in fase di programmazione della manutenzione ☐ interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e saper gestire le relative comunicazioni ☐ operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza ☐ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 – Il Transistor Modulo 2 – Gli operazionali Modulo 3 – La modulazione Modulo 4 . Le antenne Modulo 5 – Il radar
<u>ABILITA':</u>	☐ Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche nei sistemi di gestione e controllo del mezzo aereo
<u>METODOLOGIE:</u>	☐ Lezione frontale ☐ lezione partecipata ☐ Scoperta guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglia di valutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Elettrotecnica, Elettronica e Telecomunicazioni Luciano Trapa

	Appunti su classroom
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	Nell'ambito dell'insegnamento di Elettrotecnica, Elettronica e Telecomunicazioni
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Redigere relazioni mediante, analisi e rielaborazione degli argomenti trattati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il 5G : La tecnologia del futuro Il 5G : la salute e la ricerca scientifica
<u>ABILITA':</u>	Saper utilizzare idonee modalità espressive, linguistiche e tecniche di comunicazione
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione partecipata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglia allegata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Video scientifici da You Tube condivisi su classroom Relazioni individuali sulla Tecnologia 5G

Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione

Griglia di valutazione didattica per le prove scritte e/o grafiche, orali, pratiche

Acquisizione delle conoscenze	voto	Competenze (esperienze di laboratorio, lettura circuiti, progetto circuiti, utilizzo documentazione tecnica)	voto	Comprensione, analisi, rielaborazione	voto	Abilità espressive, linguistiche tecniche di comunicazione	voto	Comportamenti	voto
Rifiuto totale	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: del tutto nullo Metodo: inesistente o totalmente disorganizzato	1 2
Rifiuto verifica	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2	“	“
Livello pressoché nullo	3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze	3	Non si orienta anche se guidato	3	Commette errori espressivi che compromettono la comunicazione	3	Partecipazione: sporadica Impegno: quasi inesistente Metodo: disorganizzato	3 4
Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	4	Non riesce a risolvere completamente semplici problemi	4	Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati in classe	3 4	Si esprime in modo non corretto e utilizza termini non adeguati (documentazione e incompleta)	4	“	“
Conoscenze superficiali, errori nell'uso della	5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei	5	Fragile nell'analisi e nella rielaborazione	4 5	Insicuro ed impreciso nell'espressione, nell'uso del	4 5	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	4 5

terminologia		problemi		se non opportunamente guidato		lessico specifico			
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite, qualche difficoltà nell'uso del mezzo matematico e nei collegamenti interdisciplinari	6	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico	6	Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione	5	Non commette gravi e sostanziali errori nella comunicazione, ma si esprime in modo meccanico e non autonomo	5 6	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: abbastanza organizzato	6
Conoscenze adeguate, chiare e complete	7	Applica e risolve problemi semplici con consapevolezza	7 8	Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali	6	Comunicazione corretta; esposizione chiara e forma scorrevole	7	Partecipazione: ricettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Conoscenze complete e ben approfondite, padronanza del mezzo matematico, capacità di collegamenti con altre discipline	8 9	Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza	8 9	E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi.	8 9	Espone con proprietà di linguaggio, precisa terminologia; svolge con chiarezza, coerenza e coesione vari tipi di testi, utilizza diverse tecniche di comunicazione.	8 9	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da ricerche autonome, padronanza del mezzo matematico, capacità di collegamenti con altre discipline.	10	Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando soluzioni alternative	10	Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi	10	Gestisce con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità lo strumento linguistico; notevole ricchezza e padronanza lessicale, notevole capacità nella produzione di documentazione e nell'utilizzo di diverse tecniche di documentazione	10	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato e originale	9 10

DISCIPLINA	MATEMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	Competenze LL GG 1 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; 2 - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 4 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Derivate: • Derivata di una funzione • Derivata di funzioni composte Studio di funzione: • Teoremi di Lagrange, Rolle, De L'Hospital • Minimi e massimi relativi • Concavità e convessità • Flessi e singolarità • Grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica • Caratteristiche dell'espressione analitica di una funzione algebrica a partire dal suo grafico Integrali • La primitiva di una funzione. • Integrale indefinito come operatore inverso della derivazione. • Integrale indefinito e le relative proprietà. • Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione, per parti • Integrale definito e sue proprietà • Teorema della media • Il teorema fondamentale del calcolo integrale senza dimostrazione. • Calcolo dell'area di una figura piana.
ABILITA':	Derivate: • Calcolare derivate di funzioni. • Saper trovare la derivata di una funzione composta Studio di funzione: • Saper applicare il calcolo di derivate allo studio di funzioni. • Ricercare valori massimi/minimi relativi di una funzione • Studiare la concavità e la convessità di una funzione • Ricercare i punti di flesso e singolari • Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente con particolare riferimento alle funzioni algebriche • Grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica • Dedurre le caratteristiche analitiche di una funzione algebrica partendo dal suo grafico Integrali • Calcolare l'integrale indefinito di una funzione. • Utilizzare i diversi metodi di integrazione: integrazioni immediate, per semplice trasformazione della funzione integranda, per sostituzione, per parti • Calcolare e utilizzare gli integrali definiti.
METODOLOGIE:	• lezione frontale (in presenza e in DAD) • esercitazioni individuali in classe o in DaD • esercitazioni in piccoli gruppi • dialogo formativo • problem solving • e-learning • brain – storming • Flipped-classroom, cooperative-learning

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<table border="1"> <tr> <td>In itinere</td><td> • prova strutturata • prova semistrutturata • relazione • griglie di osservazione • comprensione del testo • soluzione di problemi • colloquio individuale </td></tr> <tr> <td>Fine modulo</td><td> • prova strutturata • prova semistrutturata • soluzione di problemi </td></tr> </table>	In itinere	• prova strutturata • prova semistrutturata • relazione • griglie di osservazione • comprensione del testo • soluzione di problemi • colloquio individuale	Fine modulo	• prova strutturata • prova semistrutturata • soluzione di problemi
In itinere	• prova strutturata • prova semistrutturata • relazione • griglie di osservazione • comprensione del testo • soluzione di problemi • colloquio individuale				
Fine modulo	• prova strutturata • prova semistrutturata • soluzione di problemi				
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE ADOTTATE)</u>	La valutazione verrà effettuata sulla base del livello effettivo di apprendimento, partecipazione, impegno, progresso, situazioni personali, metodo di studio così come declinato nel paragrafo "verifica e valutazione didattica" del PTOF 2019-22. In allegato le griglie di valutazione per la verifica scritta e per la verifica orale.				
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• PC • LIM • Libro di testo • Pubblicazioni ed e-book • Strumenti per calcolo elettronico • Uso di Internet • Uso di eventuale SW didattico (Geogebra)				
<u>TEMPI/SPAZI</u>	Spazi: Aula – Videolezione mediante Google Meet Tempi: 3 ore di lezione settimanali				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

disciplina: MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è scorretta e carente nella proprietà lessicale	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e a	Espone in modo poco chiaro con un lessico	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi

	volte inesatta	povero e non appropriato	inesistente
6	Conosce i contenuti in modo essenziale	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice e scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi o critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera elaborata, personale e con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.

CRITERI di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

disciplina: MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA

DESCRITTORI di LIVELLO	Valutazione
Non svolge il quesito. Oppure non applica alcun procedimento risolutivo corretto e non affronta lo svolgimento dei calcoli. Oppure lo svolgimento è talmente disordinato da non permetterne la comprensione.	0%
Commette gravi e diffusi errori logici e/o di calcolo. Risponde solo in parte al quesito proposto. Lo svolgimento risulta molto disordinato	25%
I procedimenti risolutivi applicati non sono ancora adeguati. Commette errori logici e/o di calcolo non gravi. Lo svolgimento non è completo e/o non del tutto ordinato.	50%
Mostra di conoscere e saper applicare i procedimenti risolutivi, ma commette ancora qualche errore di calcolo non grave, anche se con qualche imprecisione formale. Lo svolgimento risulta abbastanza completo e abbastanza ordinato nelle sue parti fondamentali.	75%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto. Lo svolgimento risulta quasi completo in ogni sua parte e per lo più ordinato. Usa in modo generalmente corretto il formalismo specifico della disciplina.	85%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto e approfondito i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto, inserendo commenti appropriati. Lo svolgimento risulta completo e ordinato in ogni sua parte. Usa in modo corretto il formalismo specifico della disciplina.	100%

Si precisa che la griglia descrive dei livelli di riferimento, ma il docente potrà associare anche valutazioni intermedie.

CRITERI di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (BES)

disciplina: MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA

DESCRITTORI di LIVELLO	Valutazione
Non svolge il quesito. Oppure non applica alcun procedimento risolutivo corretto e non affronta lo svolgimento dei calcoli.	0%
Commette gravi e diffusi errori logici e/o di calcolo. Risponde solo in parte al quesito proposto.	25%
I procedimenti risolutivi applicati non sono ancora adeguati. Commette errori logici e/o di calcolo non gravi. Lo svolgimento non è completo.	50%
Mostra di conoscere e saper applicare i procedimenti risolutivi, ma commette ancora qualche errore di calcolo non grave, anche se con qualche imprecisione formale. Lo svolgimento risulta abbastanza completo nelle sue parti fondamentali.	75%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto. Lo svolgimento risulta quasi completo in ogni sua parte. Usa in modo generalmente corretto il formalismo specifico della disciplina.	85%
Mostra di conoscere e saper applicare in modo corretto e approfondito i procedimenti risolutivi. Svolge i calcoli in modo corretto, inserendo commenti appropriati. Lo svolgimento risulta completo e ordinato in ogni sua parte. Usa in modo corretto il formalismo specifico della disciplina.	100%

Si precisa che la griglia descrive dei livelli di riferimento, ma il docente potrà associare anche valutazioni intermedie.

<u>DISCIPLINA</u>	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Padronanza della lingua inglese per la comprensione e produzione di testi, sia orali che scritti, riguardanti argomenti di attualità e, soprattutto, il settore aeronautico con la capacità di utilizzare il relativo linguaggio specifico (conduzione del mezzo aereo e traffico aereo).
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	INGLESE AERONAUTICO -The aircraft components (Textbook: Section 1 module 3) The aircraft design and structure Lifting and stability surfaces Control surfaces Fuselage Landing gear Propulsion systems (section 2) General features of reciprocating and gas-turbine engines -Navigation (Textbook: Section 3)

	The Chicago convention and ICAO Airspace Classes of services Safety in aviation communication Airports Runways and taxiways The control tower and a Flight plan Runway incursion Visual flight navigation Radio Navigation IFR The Radar The Traffic alert and collision avoidance system –TCAS Flight instruments Meteorology Incidents and accidents <i>Extension:</i> -The Tenerife Disaster -The Hudson river Crash - Linate accident -Airport signs and markings
<u>ABILITA':</u>	- Capacità di interazione in situazioni comunicative inerenti la sfera personale, argomenti d'interesse generale e il settore aeronautico; - Comprensione di testi scritti relativi al settore di studio scelto (es. comunicati relativi al traffico aereo, articoli relativi al mondo dell'aviazione); - Capacità di esprimersi e riferire in forma orale sui contenuti studiati
<u>METODOLOGIE:</u>	Attraverso lezioni frontali in presenza si sono svolte attività di ascolto finalizzate alla comprensione del significato generale e/o informazioni dettagliate; attività di lettura accompagnate da esercizi mirati alla comprensione e all'acquisizione del lessico settoriale; riassunti; dialoghi; analisi e commento di video e testi selezionati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione verrà effettuata sulla base del livello di apprendimento, partecipazione attiva al dialogo educativo, impegno, progresso, situazioni personali, metodo di studio, abilità nell'esposizione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: <i>English in Aeronautics</i>, di Raffaele Polichetti – edizioni Loescher

	- Materiale fornito dall'insegnante e condiviso sulla Google Classroom (letture, schemi sugli argomenti studiati, siti web, video)
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	NELL'AMBITO DELL'ORARIO DELLA DOCENTE DI INGLESE
<u>ORE EFFETTUATE</u>	5
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Consapevolezza della rilevanza di alcuni fenomeni sociali, economici ed ambientali e della necessità di una visione internazionale-globale per la loro comprensione.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Le "Carte Costituzionali" del Regno Unito • Agenda 2030: cambiamenti climatici, trasporto aereo sostenibile
<u>ABILITA':</u>	• Apprendere le fasi che hanno condotto alla creazione della Costituzione inglese • Analizzare e comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione ai temi del cambiamento climatico e dell'impatto dei trasporti sull'ambiente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Analisi condivisa a seguito di letture e video attinenti alle tematiche indicate nei contenuti e invito alla riflessione autonoma.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Partecipazione e interesse Rielaborazione critica e personale del materiale fornito e dei dibattiti in classe.

***ALLEGATO 1**

INGLESE

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

<i>(Valutazione in itinere)</i> VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia in genere corretta; qualche lieve imprecisione di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia; qualche errore di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.

6	Influenza della L1 nella pronuncia; errori di grammatica non frequenti, che comunque non ostacolano la comunicazione; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia frequenti; errori di grammatica che non pregiudicano la comprensione del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento nullo o totalmente inadeguato/scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
10-9	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente con ottima rielaborazione personale.</i>
8	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Buona comprensione del testo in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente, con buona rielaborazione personale.</i>
7	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Adeguate comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna, con discreta rielaborazione personale.</i>
6	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico essenziale. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna, anche se con minima rielaborazione personale.</i>
5	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; errori di grammatica e di ortografia che sostanzialmente non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>

3-1	Produzione scritta (writing, essay, composition, etc.): Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento nullo o totalmente scorretto. Comprensione scritta (reading comprehension): <i>Comprensione molto lacunosa e frammentaria del testo; contenuto nullo o del tutto inadeguato alla consegna.</i>
-----	---

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	1- L'IMPRESA DELLA NAVIGAZIONE 2- I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL'AEROMOBILE 3- I CONTRATTI DI TRASPORTO AEREO 4- I SINISTRI 5- IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE 6- LE LICENZE E LE ABILITAZIONI AERONAUTICHE
<u>ABILITÀ:</u>	Saper individuare le diverse responsabilità dei soggetti coinvolti in una impresa di navigazione aerea Saper distinguere le diverse tipologie di contratti di utilizzazione dell'aereo e i possibili accordi tra i vettori Riconoscere le diverse tipologie di assicurazione e le responsabilità connesse.
<u>METODOLOGIE:</u>	lezione frontale lezione frontale dialogata problem solving percorso autoapprendimento
<u>MODALITÀ DI VERIFICA:</u>	interrogazioni orali lunghe e brevi Elaborati soluzione di problemi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE :</u>	Vedi griglia allegata

STRUMENTI ADOTTATI:	aereonautico AUTORI Michelangelo FLACCAVENTO/Barbara GIANNETTI
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> <u>CONOSCENZE E CONTENUTI</u>	Modulo 1 Struttura della Costituzione e principi fondamentali (anche attraverso UDA o moduli) • Competenze degli organi costituzionali • Diritti e doveri previsti nella prima parte della Costituzione • Attuali strumenti di sostegno al reddito • DPCM, decreti legge e leggi: differenze • Assistenza e Previdenza MODULO 2: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' • Il ruolo di Falcone e di Borsellino nella lotta alla mafia • Differenze fra mafia, mafia americana, camorra, sacra corona unita, ndrangheta
<u>ORE EFFETTUATE</u>	4 ore
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Promuovere attivamente i valori espressi nella Costituzione Adottare stili di vita responsabili Riconoscersi come parte di una comunità nella quale ognuno deve collaborare per il bene comune.
	Promuovere il confronto di idee e di esperienze

ABILITÀ:	Riflettere criticamente sulle azioni proprie e altrui alla luce degli ideali di giustizia e solidarietà
METODOLOGIE:	Dibattito guidato Attività di ricerca Lezione dialogata
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedi griglia allegata

GRIGLIA DI	VALUTAZIONE	DIRITTO ED ECONOMIA /EDUCAZIONE CIVICA		
Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti	Voto in decimi
Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e in contesti diversi	Comunica utilizzando il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato; è autonomo/a e organizzato/a; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9-10
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Esegue correttamente ed in autonomia compiti semplici; affronta compiti più complessi in modo generalmente corretto	Comunica in maniera chiara e appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; affronta compiti più complessi pur con alcune imprecisioni	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è diligente ed affidabile pur non avendo piena autonomia; coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente	Esegue		Partecipazione: da	

nte accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde (obiettivi minimi)	semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi solo se opportunamente guidato	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali in contesti semplici	sollecitare Impegno: accettabile Metodo: abbastanza organizzato	6
Incerte, superficiali o incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari	Partecipazione: sporadica Impegno: quasi inesistente Metodo: disorganizzato	3 - 4
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: del tutto nullo Metodo: totalmente disorganizzato	1 - 2

<u>DISCIPLINA</u>	SCIENZE MOTORIE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Lo sport, le regole e il fair play • Saper riconoscere l'importanza del fattore umano in ambito aeronautico in relazione alla sicurezza del volo • Saper mettere in relazione bisogni fisiologici primari con le necessità professionali e la sicurezza del volo. • Saper identificare i fattori che compromettono la situational awareness • Saper definire quali sono i principali sintomi dovuti alla fatica operativa. • Distinguere tra fatica operativa cronica e acuta. • Riconoscere l'inizio della fatica in sé stessi e negli altri. • Essere in grado di identificare le componenti della fatica fisica. • Riconoscere l'importanza della corretta igiene alimentare e dell'attività fisica. • Conoscere l'importanza dei cicli veglia-sonno per un corretto equilibrio psico-fisico. • Identificare le variazioni fisiologiche giornaliere connesse ai bioritmi. • Riconoscere e fronteggiare le problematiche relative al jet lag. • Conoscere il concetto di team -work.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MODULO A: CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DELLE SUE MODIFICAZIONI: • potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità motorie • assunzione della postura corretta durante esecuzione di esercizi a carico naturale e con sovraccarichi. • Prove fisiche da affrontare per accedere ai concorsi delle Forze armate MODULO B: GIOCO-SPORT e SPORT avviamento alla pratica sportiva in tutte le discipline praticate (Atletica, Pallavolo, Pallamano, Calcio a , Unihockey, Tiro con l'arco, Padel Tennis, Tennis Tavolo, Mountain Bike) MODULO C: SICUREZZA E SALUTE : • I benefici dell'attività fisica e sportiva • L'importanza del sonno MODULO D: HUMAN FACTOR: • Definizione di fattore umano
---	--

	• Importanza del fattore umano relativa alla sicurezza del volo • L'errore e la violazione • Swiss Cheese Model • Il modello SHELL • Concetto di situational awareness • Fatica operativa acuta e cronica • Fatica muscolo scheletrica • Importanza della corretta alimentazione • L'importanza del sonno relativa al buon funzionamento dei processi cognitivi • I ritmi circadiani • Concetto di jet lag • CRM - Concetto di team-work MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: • Lo sport e la disabilità • Conoscenza dei principali sport paralimpici
<u>ABILITA':</u>	Esecuzione degli schemi motori semplici e complessi Coordinazione motoria sportiva di base relativa alle varie discipline praticate
<u>METODOLOGIE:</u>	Esercitazioni pratiche con metodo globale, individuale,; peer/peer, lezioni frontali, dialogate, problem solving, esercitazioni scritte, test motori.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• saper riconoscere il lavoro muscolare specifico • autonomia nel svolgere il lavoro assegnato • rispetto e lealtà nel confronto sportivo • collaborazione e accoglienza • conoscenza di almeno due sport (tecnica dei fondamentali, ruoli di gioco, regolamento) • partecipazione alle varie attività proposte • impegno e frequenza nelle lezioni pratiche • saper lavorare in gruppo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Tutte le attrezzature sportive relative agli sport individuali e di squadra in dotazione (palloni, funicelle, archi, materassini, palloni, stecche, etc) e utilizzate nei vari ambienti scolastici: la, la Palestra Nuova, gli impianti sportivi interni ed esterni, l'ambiente naturale. Utilizzo di video per l'inoltro di esercitazioni pratiche. Dispense human factor

Griglia di valutazione scienze motorie 2022

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta, e rifiuto di esecuzione	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevante	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni sono sempre eccellenti.

<u>DISCIPLINA</u>	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	ppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. - Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale. - La Chiesa e i totalitarismi del '900 - La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
<u>ABILITA':</u>	- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. - Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. - Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. - Argomentare le scelte etico religiose proprie o altrui. · Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita - Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie - Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia
<u>METODOLOGIE:</u>	1. lezione frontale 2. lezione frontale dialogata 3. lezione frontale con esercitazione 4. lezione frontale con uso della LIM 5. video lezioni con google- meet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Assiduità della frequenza scolastica. Impegno e partecipazione al dialogo educativo. Interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, compreso lo studio individuale, che si traduce in un arricchimento culturale e disciplinare specifico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	libro di testo

<u>ADOTTATI:</u>	documenti informatici
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	
<u>ORE EFFETTUATE</u>	3 ore
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Sviluppare un maturo senso critico, sentendosi parte attiva della società civile
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cosa vuol dire sentirsi parte di una società Testimonianza di vita del giudice Livatino
<u>ABILITA':</u>	Rendersi disponibili a realizzare scelte responsabili per favorire la cultura della vita
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione frontale con uso della LIM, video lezioni con la piattaforma google-meet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Assiduità della frequenza scolastica. Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

MATERIA ALTERNATIVA	SCIENZE UMANE : SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Riconoscere i metodi della sociologia come scienza e la loro genesi storica Comprendere la realtà sociale con gli strumenti della sociologia Aver consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale delle tecniche di comunicazione nello sviluppo della società contemporanea Saper leggere , analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità
<u>ABILITÀ</u>	Introduzione alla sociologia e alle scienze della comunicazione dal sistema tolemaico alla rivoluzione copernicana -copernico e galilei Cibernetica e comunicazione umana. La dinamica della comunicazione Comte e la legge dei tre stadi Illuminismo, idealismo e materialismo storico Marx e le scienze umane Il novecento e la crisi delle certezze (Nietzsche) La seconda rivoluzione scientifica: le nuove scienze naturali, umane e sociali
<u>METODOLOGIE:</u>	Riconoscere i metodi della sociologia come scienza e la loro genesi storica. Comprendere la realtà sociale con gli strumenti della sociologia Aver consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale delle tecniche di comunicazione nello sviluppo della società contemporanea Saper leggere , analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Lezione introduttiva dell'insegnante Lezione partecipativa Lettura e schedatura di documenti Analisi di opere e di brani, di film e documentari Dibattiti

	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori : 1) partecipazione attiva alla lezione e più in generale al dialogo educativo 2) conoscenza e comprensione dei contenuti 3) competenza di costruire un discorso in modo logico , coerente e corretto 4) disponibilità all’ascolto e senso di responsabilità
--	--

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia A - a.s. 2021/22

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

Indicatore		Max		punti	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o	10-9 8-7 6 5-4 3-2	

		poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.		
TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	Rispettati scrupolosamente tutti i vincoli della consegna. Buona aderenza alla consegna. Rispettati quasi tutti i punti della consegna. Non si attiene alle richieste della consegna. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Capacità di comprendere il testo: senso complessivo e snodi tematici	10	Piena comprensione del senso e degli snodi tematici. Comprensione nel complesso corretta. Comprensione essenziale anche se sommaria. Inadeguata comprensione del testo. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Analisi puntuale e approfondita in ogni punto richiesto. Analisi corretta e completa anche se svolta in modo essenziale. Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Interpretazione corretta e molto approfondita, a tratti originale. Interpretazione corretta e articolata. Interpretazione corretta ma non approfondita. Interpretazione errata o incompleta. Non valutabile.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
TOT				

TOT Valutazione	/100
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)	/20

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia B - a.s. 2021/22

Alunno _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi.	10-9 8-7 6 5-4	

			Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Individuazione corretta di tesi, antitesi – se richiesta - e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	Individuazione corretta e completa di tesi, antitesi e argomentazioni. La tesi (e/o antitesi) e parte delle argomentazioni sono state individuate correttamente. Alcune incertezze nella individuazione di tesi (e/o antitesi) e argomentazioni. Errori nell'individuazione della tesi (e/o antitesi) e di tutte le argomentazioni. Il senso del testo non è stato compreso.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10	Varietà e ricchezza di argomentazioni, ottimo uso dei connettivi. Argomentazioni efficaci mediate da connettivi adeguati. Argomentazioni pertinenti, complessiva coerenza del discorso ma connettivi non sempre presenti. L'argomentazione è a tratti incoerente, impiego di connettivi inappropriati. Non è presente alcuna argomentazione valida.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	20	Riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi. Diversi riferimenti culturali corretti e congruenti. Apporti culturali essenziali ma pertinenti alle argomentazioni. La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione. Non sono presenti né argomentazioni né riferimenti culturali di alcun genere.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				

TOT Valutazione	/100
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)	/20

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso

Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia C - a.s. 2021/22

Alunno/a _____

Classe _____

1. Indicatori generali per la valutazione degli elaborati - punti 60

	Indicatore	Max		punti	
1	Indicatore				
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Il testo denota un'ottima pianificazione e un'eccellente organizzazione. Buona ideazione, esposizione pianificata e ben organizzata. Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente. Il testo è disorganico, la pianificazione carente. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Coesione e coerenza testuale	10	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi. Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi. Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati. In più punti il testo manca di coerenza e coesione. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. Proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico. Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato. Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è corretta, varia ed efficace. Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata. Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, incerta la punteggiatura. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	10	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Buona preparazione e pertinenti riferimenti	10-9 8-7	

	culturali		culturali. Sono presenti conoscenze e riferimenti culturali generici. Le conoscenze sono carenti o lacunose; i riferimenti culturali sono assenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	6 5-4 3-2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Valide valutazioni personali e giudizi critici appropriati. Valutazioni personali e giudizi critici ben espressi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. Valutazioni approssimative, impersonali o poco pertinenti. Testo non valutabile o completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
	TOT				

2. Elementi da valutare nello specifico - punti 40

Indicatore	Max		punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace; eventuale parafrasi funzionale. Pertinente alla traccia, titolo e parafrasi (se richiesta) opportuni. Adeguatezza di aderenza alla traccia, rispondente complessivamente alle consegne. Non del tutto aderente alla traccia, consegne non rispettate. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Rigoroso sviluppo dell'esposizione. L'esposizione è ordinata e lineare. L'esposizione presenta uno sviluppo abbastanza ordinato. L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	10-9 8-7 6 5-4 3-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	I riferimenti culturali sono ricchi e approfonditi; presenti collegamenti originali. Conoscenze e riferimenti culturali corretti e precisi. Sufficiente spessore culturale. Conoscenze povere, apporti culturali assenti. Il testo non è valutabile o è completamente inadeguato.	20-18 17-14 13-11 10-8 7-3	
TOT				

TOT Valutazione	/100
Punteggio ottenuto in ventesimi (sufficienza = 12)	/20

Frazioni di voto < 0,50 ⇒ arrotondamento per difetto; frazioni di voto ≥ 0,50 ⇒ arrotondamento per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

ITTL Francesco De Pinedo

a.s.2021-2022

commissione _____

Candidato: _____

classe 5 sez.

Indicatore	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	Prova non risolta in nessuna parte, indicatori non valutabili	1	
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	Scarsa, incoerente	1	
	Parziale e superficiale	2	
	Essenziale	3 (*)	
	Adegua ma non approfondita	4	
	Completa e approfondita	5	
<i>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico analitici per la loro soluzione.</i>	Analisi confusa, con scarsa comprensione dei casi; non individuati i dati necessari alla risoluzione, né i procedimenti appropriati	1	
	Analisi confusa, con estrapolazione dei dati impropria; gestione difficoltosa delle tecniche risolutive, non sempre individuate correttamente	2	
	Analisi superficiale, dubbi nell'interpretazione; procedimenti risolutivi individuati ma applicati in maniera sbagliata	3	
	Analisi superficiale, limitata agli aspetti più evidenti; tecniche risolutive applicate in modo non sempre corretto	4	
	Analisi adeguata, interpretazione dei dati corretta nelle linee generali, procedimenti applicati in maniera meccanica	4,5 (*)	
	Analisi adeguata, dati estrapolati correttamente; procedimenti applicati con qualche incertezza ma in maniera critica	5	
	Analisi corretta, dati estrapolati correttamente; procedimenti condotti correttamente, con qualche errore di calcolo	6	
	Analisi completa e corretta, percorso risolutivo logico e coerente, procedimenti applicati con sicurezza	7	
	Analisi completa e corretta, percorso risolutivo logico e coerente, procedimenti applicati consapevolmente, scegliendo quello più appropriato al caso	8	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati</i>	Svolgimento limitato, risultati imprecisi o non corretti	1	
	Svolgimento parziale, risultati approssimati	2	

<i>tecniche e/o tecnico-grafici prodotti.</i>	Quasi completo, precisione accettabile nei risultati	2,5 (*)	
	Completo, calcoli corretti , elaborati tecnici poco dettagliati	3	
	Completo, corretto, risultati ed elaborati tecnici precisi	4	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Esposizione disordinata, confusa, povera di commenti. Linguaggio specifico inappropriato.	1	
	Elaborato non sempre scorrevole, ma sufficientemente chiaro. Linguaggio semplice ma corretto.	2 (*)	
	Elaborato chiaro, ordinato, forma scorrevole, giusta evidenza alle varie parti che lo costituiscono, commenti. Linguaggio specifico appropriato.	3	

VALUTAZIONE _____ / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M: 65_2022)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Disciplina/e	COGNOME NOME	FIRME
Lingua e Letteratura italiana e Storia	Maria Rosaria Impenna	
Inglese	Valeria Campolo	
Scienze della Navigazione	Samuele Somaschi	
Matematica	Chiara Valenti	
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Gregorio Cacopardo	
Meccanica e Macchine	Dario Potenzano	
Diritto ed Economia	Stefania Manelli	
Scienze Motorie e Sportive	Daniela Zuliani	
Religione	Celestino Victor Mussomar	
Materia Alternativa	Luciano Cortellacci	
Lab. Scienze della Navigazione	Michele Santucci	
Lab. Meccanica	Nicola Sollazzo	
Lab. Elettrotecnica ...	Mario Iannucci	

